







## Appello maggioranza Grottaferrata, le risposte

Registriamo le risposte all'appello lanciato dal sindaco Andreotti domenica 29 marzo.

Vedi:

### [Maggioranza Grottaferrata "Solo insieme ce la faremo"](#)

Iniziamo con l'ex sindaco Giampiero Fontana:

"Grottaferrata. Il "clan degli invisibili" invita all'unità: con chi?

Trascorse settimane dalla dichiarazione di emergenza sanitaria e dall'adozione dei conseguenti provvedimenti di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, il "clan degli invisibili", a tempo scaduto, lancia l'appello all'unità.

Niente di concreto, purtroppo, per la Città, le categorie produttive, il crescente disagio sociale. Un'evanescente sequela di ovvietà, a firma dei "capigruppo di maggioranza", verosimilmente dettata dalle crescenti proteste dei grottaferratesi che reclamano, da tempo, la tangibile presenza delle istituzioni in un momento così drammatico. Probabile che gli "invisibili" abbiano dettato la nota congiunta per le vibranti proteste della Città, da ultimo a causa della dissenzata Ordinanza che obbliga alla derattizzazione di tutti gli immobili privati.

La scarsa credibilità dell'appello, oltre che per la ridondante retorica, è insita nel fatto che l'invito non proviene dall'intero Consiglio comunale ma dalla sola maggioranza. Riempirsi la bocca di unione, bene comune e quant'altro, "dimenticandosi" di farlo come Istituzione e non come parte politica, conferma l'inconsistenza cronica degli "invisibili" che, in quanto tali dal giugno 2017, dimostrano ancora una volta la loro pochezza.

Preferibile sorvolare sul richiamo al fare Comunità, che scimmietta peraltro l'endorsement pubblico al Sindaco, giunto nei giorni scorsi dagli ex Consiglieri Arpaia e Casella.

Come potrebbero i Cittadini unirsi intorno a qualcosa che non esiste? Di cui non vi è mai stata traccia? Rinchiusi in loro stessi, completamente supini alla "guida suprema" che ha preteso ed ottenuto, nero su bianco, la prostrazione a 360° dell'impalpabile ciurma?

Ora che la "barca" vacilla, purtroppo non per l'attività di un'opposizione altrettanto prona e insipiente, ma a causa di un grave ed enorme problema che attanaglia l'intera Nazione, oggi si fa appello all'unità.

I Cittadini di Grottaferrata, anni luce avanti rispetto all'incapacità di Palazzo "Consoli", hanno insegnamento da rendere agli "invisibili", in tema di compattezza, solidarietà e spirito comunitario. Lo stanno dimostrando, salvo un'irrilevante percentuale di "soliti noti", purtroppo presenti anche a Grottaferrata, con la compostezza dimostrata sin dall'inizio dell'emergenza sanitaria, pur in assenza del necessario riferimento istituzionale.

Hanno passato più di tre anni, gli "invisibili", distaccati da tutto e tutti, trincerati in un mutismo assordante, senza che nulla trapelasse dalla sede comunale o trasparisse dalle loro voci, perennemente aphone. Consentendo in tal modo ad ampliare ancor di più la distanza tra politica e Cittadini, distruggendo ogni residua possibilità di sano rapporto tra amministrati ed amministratori. Sulle loro teste sono passate, e continuano a passare (vedi, tra gli altri, il Bando di gara decennale per l'appalto dei rifiuti) decine di provvedimenti che definire "discutibili" è puro eufemismo. Scelte di pochi (e tra pochi) che andavano, come continuano ad andare, nel senso opposto ai reali bisogni della Comunità, nel complice mutismo degli "invisibili".

